

**DELIBERAZIONE 1 DICEMBRE 2016
709/2016/R/EEL**

**RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI DERIVANTI AI PRODUTTORI CIP 6/92 DALL'OBBLIGO
DI ACQUISTO DEI CERTIFICATI VERDI, PER L'ANNO 2015**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 1 dicembre 2016

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99 (di seguito: decreto legislativo 79/99);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 5 settembre 2011;
- il provvedimento Cip 29 aprile 1992, n. 6/92, come modificato ed integrato dal decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 4 agosto 1994 (di seguito: provvedimento Cip 6/92);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, ora Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 5 febbraio 2004, 8/04 (di seguito: deliberazione 8/04), e la relativa relazione tecnica;
- la deliberazione dell'Autorità 6 giugno 2005, 101/05 (di seguito: deliberazione 101/05), e la relativa relazione tecnica;
- la deliberazione dell'Autorità 16 giugno 2006, 113/06 (di seguito: deliberazione 113/06);
- la deliberazione dell'Autorità 27 dicembre 2006, 317/06 (di seguito: deliberazione 317/06);
- la deliberazione dell'Autorità 4 agosto 2011, ARG/elt 102/11;
- la deliberazione dell'Autorità 8 marzo 2012, 81/2012/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 30 marzo 2012, 114/2012/R/com;
- la deliberazione dell'Autorità 22 maggio 2013, 216/2013/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 19 dicembre 2013, 621/2013/R/eel (di seguito: deliberazione 621/2013/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 18 dicembre 2014, 637/2014/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 4 dicembre 2015, 594/2015/R/eel;
- il Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica per il periodo di regolazione

2016-2019, allegato A alla deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/eel (di seguito: Testo Integrato Trasporto);

- il documento per la consultazione 31 ottobre 2013, 487/2013/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 487/2013/R/eel);
- la lettera del 20 novembre 2007, prot. Autorità RM/M07/5520, con cui l'Autorità ha chiesto al Consiglio di Stato, tra l'altro, un parere sul riconoscimento, ai sensi del Titolo II, punto 7 bis, del provvedimento Cip 6/92, degli oneri derivanti dall'applicazione della direttiva 2003/87/CE;
- il parere 4390/2007 rilasciato dalla sezione terza del Consiglio di Stato in data 27 maggio 2008.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 113/06, l'Autorità ha definito i criteri per il riconoscimento, ai sensi del Titolo II, punto 7 bis, del provvedimento Cip 6/92, degli oneri derivanti dall'adempimento all'obbligo previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo 79/99 (di seguito: l'obbligo);
- il punto 1 della deliberazione 113/06 ha previsto che, ai fini dell'applicazione del medesimo provvedimento, vengano applicati i criteri già adottati con le deliberazioni 8/04 e 101/05; e che, pertanto, il valore V_m riconosciuto per ogni certificato verde sia pari a:

$$V_m = Q_{GSE} \cdot P_{GSE} + Q_{IAFR} \cdot P_{IAFR}$$

dove:

- a) Q_{GSE} è la quota di certificati verdi nella titolarità del Gestore dei Servizi Energetici S.p.a. (di seguito: GSE);
 - b) P_{GSE} è il prezzo medio di negoziazione dei certificati verdi nella titolarità dei produttori da impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR);
 - c) Q_{IAFR} è la quota di certificati verdi relativi alla produzione di impianti qualificati dal GSE come impianti IAFR;
 - d) P_{IAFR} è il prezzo medio che remunera adeguatamente i costi sostenuti per la realizzazione di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili, al netto dei ricavi derivanti dalla vendita di energia al mercato, tenendo conto della ripartizione percentuale delle diverse tipologie di impianti IAFR;
- in aderenza ai criteri richiamati al precedente alinea, l'Autorità ha calcolato il valore V_m riconosciuto per ogni certificato verde, aggiornando, anno per anno e a parità di formula, le modalità di quantificazione dei termini presenti nella formula medesima, e ha conseguentemente quantificato, per ogni società istante ed avente diritto, gli oneri complessivamente riconosciuti per gli obblighi degli anni fino al 2012;
 - nell'ambito del procedimento avviato con la deliberazione 317/06, la Direzione Mercati dell'Autorità, nel corso del 2013, ha commissionato al Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, uno studio finalizzato all'aggiornamento dei costi medi di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili;

- tale studio (di seguito: Rapporto 2013 del Politecnico) è stato reso disponibile dal Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano in data 31 luglio 2013;
- il Rapporto 2013 del Politecnico (Allegato al documento per la consultazione 487/2013/R/eel) è stato utilizzato al fine di aggiornare, previa consultazione, i provvedimenti dell'Autorità che si basano sull'analisi di tali costi, tra cui anche quelli finalizzati al riconoscimento, ai produttori Cip 6, degli oneri derivanti dall'obbligo di acquisto dei certificati verdi;
- con la deliberazione 621/2013/R/eel, l'Autorità, ferma restando la formula per il calcolo del valore V_m riconosciuto per ogni certificato verde di cui alla deliberazione 113/06, ha confermato i criteri per la quantificazione dei termini necessari per il calcolo del predetto valore V_m già vigenti per l'obbligo degli anni precedenti al 2012, limitandosi a ridefinire, sulla base degli elementi resi disponibili dal Rapporto 2013 del Politecnico, gli impianti scelti come riferimento per il calcolo del costo medio di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, il valore del WACC, il costo del capitale annuo equivalente, il valore residuo e i costi di gestione (costi di combustibile e costi operativi annui);
- con la deliberazione 621/2013/R/eel, l'Autorità ha contestualmente calcolato il valore V_m e ha riconosciuto, per ogni società avente diritto, gli oneri derivanti dall'obbligo dell'anno 2012;
- con la deliberazione 621/2013/R/eel, l'Autorità ha altresì previsto che, ai fini della quantificazione del soprarichiamato valore V_m per l'obbligo degli anni successivi al 2012:
 - a) i termini Q_{GSE} e Q_{IAFR} siano ricalcolati per ogni anno sulla base dei dati resi disponibili dal GSE;
 - b) il termine P_{GSE} sia pari alla media dei prezzi medi al netto dell'IVA, registrati in ciascuna sessione di negoziazione presso la sede del GME, ponderata per le quantità, espresse in MWh, dei certificati verdi scambiati in ogni sessione del periodo compreso tra l'1 aprile dell'anno a cui l'obbligo è riferito e il 31 marzo dell'anno successivo;
 - c) il termine P_{IAFR} sia ricalcolato sulla base dei medesimi criteri adottati negli anni precedenti:
 - aggiornando, ogni anno, la quantità di energia elettrica incentivata con i certificati verdi e il prezzo medio di vendita dell'energia elettrica sul mercato;
 - mantenendo costanti i nuovi impianti di riferimento individuati con la medesima deliberazione per il calcolo del costo medio di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, il valore del WACC e il costo del capitale annuo equivalente e il valore residuo (come ridefiniti rispetto a quelli utilizzati per gli anni precedenti al 2012);
 - aggiornando i costi di gestione (costi di combustibile e costi operativi annui) applicando, su base annuale, ai valori in vigore nell'anno solare precedente, il tasso di variazione annuale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'Istat;

- sono attualmente pendenti alcuni contenziosi avverso le qualifiche di cogenerazione ad alto rendimento rilasciate dal GSE, dai quali potrebbe derivare una riduzione dell'obbligo di acquisto dei certificati verdi e, conseguentemente, una revisione degli oneri riconosciuti ai sensi della deliberazione 113/06;
- il 2015 è l'ultimo anno per cui è stato previsto l'obbligo di acquisto dei certificati verdi in capo ai produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili e agli importatori di energia elettrica; pertanto anche il riconoscimento degli oneri derivanti ai produttori Cip 6/92 per l'adempimento all'obbligo termina con l'anno 2015.

RITENUTO OPPORTUNO:

- determinare il valore V_m unitario riconosciuto per ogni certificato verde relativamente all'obbligo dell'anno 2015 pari a 76,18 €/MWh, applicando la formula di cui alla deliberazione 113/06 e i criteri di aggiornamento di cui alla deliberazione 621/2013/R/eel, come meglio dettagliato nell'Allegato A alla presente deliberazione;
- quantificare gli oneri da riconoscere, per l'anno in esame e per ogni soggetto che ha presentato istanza ai sensi del punto 2 della deliberazione 113/06, tenendo conto delle risultanze delle verifiche effettuate; e che, a tal fine, occorre:
 - 1) disporre della quantità di energia elettrica assoggettata all'obbligo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 79/99, al lordo della franchigia pari a 100 GWh e ritirata dal GSE nell'ambito di convenzioni di cessione destinata, come comunicata dai soggetti responsabili degli impianti di produzione con riferimento all'anno x;
 - 2) determinare il numero di certificati verdi ammessi al riconoscimento degli oneri ai sensi della deliberazione 113/06, fissato pari al prodotto tra:
 - i. il numero dei certificati verdi complessivamente necessari al soddisfacimento dell'obbligo nell'anno x+1 come reso disponibile dal GSE e
 - ii. il rapporto tra la quantità di energia elettrica soggetta all'obbligo al lordo della franchigia e ritirata dal GSE nell'anno x nell'ambito di convenzioni di cessione destinata e la quantità di energia elettrica, prodotta e/o importata nell'anno x, complessivamente soggetta all'obbligo per il medesimo produttore al lordo della franchigia, come comunicate dai soggetti responsabili degli impianti di produzione;
 - 3) quantificare gli oneri da riconoscere, pari, ogni anno, al prodotto tra il numero di certificati verdi di cui al precedente punto 2) e il valore V_m riconosciuto per ogni certificato verde;
- dare comunicazione della predetta quantificazione alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali affinché riconosca detti oneri a valere sul Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate, di cui all'articolo 50 del Testo Integrato Trasporto, come già previsto dal punto 4 della deliberazione 113/06;
- prevedere che, qualora in esito ai contenziosi in corso dovesse ridursi l'obbligo in capo ad una delle società ammesse ai riconoscimenti di cui al presente

provvedimento, il GSE ne dia tempestiva informazione all'Autorità ai fini del conseguente aggiornamento degli oneri riconosciuti ai sensi del presente provvedimento

DELIBERA

1. di determinare, ai fini dell'applicazione della deliberazione 113/06, il valore V_m riconosciuto per ogni certificato verde per l'obbligo dell'anno 2015, pari a 76,18 €/MWh;
2. di prevedere che Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali riconosca ai produttori elencati nella Tabella 1, allegata al presente provvedimento, gli oneri determinati dall'Autorità e riportati nella medesima tabella. Il rimborso degli oneri riconosciuti ai sensi del presente provvedimento viene operato a valere sul Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate di cui all'articolo 50 del Testo Integrato Trasporto;
3. di prevedere che, qualora in esito ai contenziosi in corso dovesse ridursi l'obbligo in capo ad una delle società ammesse ai riconoscimenti di cui al presente provvedimento, il Gestore dei Servizi Energetici ne dia tempestiva informazione all'Autorità ai fini del conseguente aggiornamento degli oneri riconosciuti ai sensi del presente provvedimento;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali e al Gestore dei Servizi Energetici S.p.a.;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

1 dicembre 2016

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni